

Testata: la Repubblica - Torino Data: lunedì 21 gennaio 2019 Pagina: I; VII

Gli spettacoli

Al Poli il violinista suona con un robot

NICOLA GALLINO, pagina VII

La storia *Un concerto tecnologico*

Al Politecnico con il violinista suona un robot

NICOLA GALLINO

Ricorderete la profetica vignetta di Altan in cui il caporeparto fa alla tuta blu: «Cipputi, sei licenziato. Da domani sarai sostituito da una macchina». Allora sembrava una battuta cinica e agghiacciante. Sono passati quasi quarant'anni e siamo arrivati molto oltre. Liquidata la classe operaia, la rivoluzione tecnologica ora alza il tiro verso la produzione intellettuale. E la versione reloaded di quella battuta oggi potrebbe suonare: «Accardo, sei licenziato. Da domani sarai sostituito da un robot». Già, perché il combinato disposto di robotica e intelligenza artificiale è arrivato al punto da riuscire a rimpiazzare un musicista in carne e ossa con un cyborg che fa musica non con un algoritmo ma agendo su strumenti veri. E a farlo pure duettare con un violinista in carne e ossa. Certo, automi musicisti esistono da centinaia d'anni e hanno fatto la gioia di salotti e imperatori. Tra i più celebri il

flautista costruito a metà Ottocento dall'aostano Innocenzo Manzetti, l'inventore che contende con Meucci l'ideazione del telefono. Ma quelli, per quanto evoluti, erano semplici congegni meccanici. Tutt'altro discorso è un essere robotico che coniuga cervello digitale e capacità di eseguire istruzioni complesse come interpretare un brano musicale.

Se volete assistere a questo incontro inquietante non andate su Netflix ma all'Aula Magna "Giovanni Agnelli" del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24. Oggi alle 18.30 per il ciclo "Polincontri Classica. I Concerti del Politecnico" Marco Casazza tiene un incontro-seminario dal titolo "L'acustica del violino". Fisico e violinista, Casazza ha ottenuto il diploma accademico sperimentale in violino al Conservatorio di Torino. Dal 2001 si dedica al repertorio contemporaneo e alle musiche per il teatro, come "Semifinale di partita" di

Paride Mensa, rappresentato ad Asti Teatro 2011, o "Rivoluzioni", commissionato nel 2017 dalla Fondazione ordine degli ingegneri della Provincia di Torino. Come fisico, oltre che di acustica musicale, si occupa della valutazione degli impatti delle attività umane sull'ambiente. Nell'incontro-concerto, Casazza mostrerà come nasce il miracolo sonoro che si annida nella costruzione di ogni violino. Grazie al supporto e alla collaborazione con diversi gruppi di ricerca attivi presso il Politecnico, illustrerà attraverso simulazioni ed elaborazioni in tempo reale il modo in cui vibrano i suoi legni e le sue corde, le sue caratteristiche acustiche e addirittura come le onde sonore possano essere trasformate in immagini. E poi il duetto che non ti aspetti: l'ordine degli ingegneri ha ideato e messo a disposizione un robot che eseguirà su un'arpa laser un breve brano assieme al violino di Casazza. Prima che anche lui venga rimpiazzato da un robot.

Testata: la Repubblica - Torino Data: lunedì 21 gennaio 2019 Pagina: I; VII



Violinista Marco Casazza, musicista e fisico